



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE N. 140
DEL 30.11.2018**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021, PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2019, ECCEDEXENZE DI PERSONALE - RICOGNIZIONE ANNUALE.

L'anno *duemiladiciotto*, addì *trenta* del mese di *novembre* alle ore **12,45** nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	
2	LUONGO Pierpaolo	Assessore Vicesindaco	X	
3	PIAZZA Walter	Assessore	-	X
4	GAVINELLI Roberta	Assessore esterno	-	X
5	MIGLIO Roberta	Assessore esterno	X	
		Totale	3	2

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* Dott. LELLA Francesco che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. DELCONTI Giovanni nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 140 IN DATA 30.11.2018

Oggetto: programma triennale del fabbisogno del personale 2019-2021, piano annuale delle assunzioni 2019, eccedenze di personale - ricognizione annuale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 39, comma 1 e comma 19, L. n. 449/1997, e ss.mm.ii., stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle aa.pp., comprese quelle locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 19, comma 8, L. n. 448/2001, dispone che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al principio di riduzione complessiva della spesa di cui alla norma sopra citata;
- ai sensi degli artt. 89 e 91, d.lgs. n. 267/2000, spetta agli organi di vertice degli ee.II. l'assunzione degli atti organizzativi in materia di personale, compresa la programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, da motivarsi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- ai sensi dell'art. 6, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., in sintesi "le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici (...) allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi (...) in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance (...)"; inoltre, "qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33"; altresì, "le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale", indicando "le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano (...) sulla base della spesa per il personale in servizio" e delle "facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"; infine "in sede di definizione del piano (...) ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione (...)", precisandosi che "le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale";
- con Decreto del 08/05/2018, pubblicato in G.U.R.I. n. 173/2018, adottato ai sensi dell'art. 6-ter, commi 1 e 3, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";
- in tale quadro normativo è attribuita al piano triennale del fabbisogno di personale una più incidente funzione di programmazione strategica dell'organizzazione del personale, che deve essere funzionale al perseguimento dei fini istituzionali, con il sostanziale superamento del concetto di rigida dotazione organica, di cui al citato d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- in ogni caso, restano in vigore per gli ee.II. gli indicatori di spesa massima previsti dalle normative di legge, ovvero, per questo Comune, il valore medio di spesa del triennio 2011-2013;

DATO ATTO che, al fine di definire la programmazione del fabbisogno di personale, occorre preventivamente procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in eccedenza, con riferimento all'art. 33, d.lgs. n. 165/2001, il quale impone alle "amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria," di darne "immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica", non potendo, in assenza di tale adempimento, "effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere";

RITENUTO che, sulla base della ricognizione effettuata da parte dei singoli responsabili di Servizio, sia in relazione alle esigenze funzionali, sia in relazione alla situazione finanziaria dell'Ente, questo Comune non versi in condizione di soprannumero, intesa come presenza di personale in servizio a

tempo indeterminato extra dotazione organica, per cui, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non vi sono eccedenze di personale o dipendenti in sovrannumero;

VERIFICATO che la dotazione organica dell'Ente, risultante, da ultimo, dalla delibera G.C. n. 2 del 13.01.2017, è stabilita in 44 posti totali in organico, di cui n. 41 coperti e n. 3 vacanti, e ritenuto di confermare tale dotazione, dettagliatamente descritta nell'allegato "1" alla presente deliberazione;

DATO ATTO, altresì, che al fine di provvedere all'avvio di eventuali procedure di reclutamento, ai sensi dell'art. 35, d.lgs. n. 165/2001, è necessaria l'approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale, il quale stabilisce, per gli enti sottoposti a patto di stabilità, secondo il disposto di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., la riduzione delle spese di personale, mediante il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del d.l. n. 90/2014, convertito con modificazioni con L. n. 114/2014, pertanto con riferimento agli esercizi 2011, 2012 e 2013;

RICORDATO che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 5, d.l. n. 90/2014, gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2018, hanno vista ristabilita la facoltà di nuove assunzioni pari al 100% delle cessazioni di personale di ruolo intervenute nell'esercizio precedente;

- l'art. 3, comma 5, quarto periodo, d.l. n. 90/2014, inoltre, prevede la possibilità del cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, come meglio precisato e definito dalla Corte dei Conti, sezione Autonomie, con deliberazione n. 28/2015 e con deliberazione n. 25/2017, ritenendosi, per l'effetto, che la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di *turnover* utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali, rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione;

PRECISATO che, in ogni caso:

- ai sensi della vigente normativa, in particolare art. 1, comma 47, L. n. 311/2004, nonché della giurisprudenza contabile (vedasi Corte dei Conti – Sezione di Controllo del Piemonte, deliberazione n. 70 del 08/06/2016), le mobilità fra Enti di cui all'art. 30, d.lgs. n. 165/2001, ove intervengano tra amministrazioni soggette a regimi limitativi delle assunzioni e salvo il rispetto dei limiti economico-finanziari e del pareggio di bilancio, non soggiacciono a limitazioni, non generando una variazione della spesa complessiva a livello di comparto pubblico e risolvendosi nel mero trasferimento di un'unità di personale tra due distinti enti;

- la suddetta operazione, inoltre, essendo neutrale dal punto di vista della complessiva finanza pubblica, non ha incidenza, sulle capacità assunzionali dell'ente ricevente;

- la capacità teorica di assumere a tempo indeterminato, derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente, nonché dai resti di capacità assunzionali inutilizzati negli esercizi precedenti, con riferimento ai Bilanci degli anni 2016, 2017 e 2018 ed alle cessazioni dal servizio degli anni 2015, 2016 e 2017, è quantificata in € 36.950,40, come analiticamente precisato nell'allegato "2" alla presente deliberazione;

PRESO ATTO che la programmazione triennale del fabbisogno di personale deve comprendere anche i fabbisogni di personale da acquisire con forme flessibili di lavoro, per esigenze straordinarie e temporanee dei servizi, nel rispetto della normativa vigente;

EVIDENZIATO che questo Ente, nel rispetto delle ultime scadenze decorse:

1. ha rispettato il pareggio di bilancio;
2. ha rispettato il tetto della spesa del personale, individuato nella spesa media del triennio 2011/2013, ai sensi del citato art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
3. è in grado di attestare l'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza, ai sensi del citato art. 33, comma 2, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4. ha adottato il programma delle azioni positive di cui all'art. 48, comma 1, d.lgs. n. 198/2006;
5. ha adottato il piano della performance di cui all'art. 10, d.lgs. n. 150/2009;
6. ha rispettato la quota d'obbligo di cui alla L. n. 68/1999;

7. ha approvato il bilancio di previsione, il rendiconto di gestione, il bilancio consolidato ed inviato i dati relativi a tali atti e provvedimenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui al d.l. n. 113/2016;

8. non si trova in situazioni strutturalmente deficitarie;

9. ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 41, d.l. n. 66/2014;

RITENUTO di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente, precisando che essa, in quanto strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità al fine di dotare l'Ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi amministrativi e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, è in ogni caso modificabile ogni qual volta ciò appaia necessario o opportuno, anche in relazione ad una diversa geometria organizzativa, e purché siano rispettati i vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

VISTO il D.M. Interno 10 aprile 2017, relativo all'individuazione dei rapporti medi tra dipendenti e popolazione residente, validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019, che prevede per i Comuni con fascia demografica da 5.000 a 9.999 un rapporto medio tra dipendenti e popolazione di 1/159 e verificato che questo Comune, alla data del 31/12/2017, aveva in organico n. 41 dipendenti e un numero di abitanti pari a 9646, e presenta, pertanto, un rapporto pari a 1/235;

CONSIDERATO che occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione alle politiche e agli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione e, in relazione a questo, definire il fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2019-2021, mediante la predisposizione dell'allegato "3" alla presente deliberazione, "piano triennale del fabbisogno di personale", garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale con il quadro normativo vigente, precisando che:

- il Comune potrà, ove se ne ravvisi la necessità, procedere anche ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa di personale;

- il piano potrà, coerentemente con la sopra descritta natura di atto di programmazione dinamica, salva motivazione congrua e compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio, essere modificato in corso di esercizio;

- il piano ed i suoi eventuali aggiornamenti dovranno essere trasmessi, entro 30 giorni dall'approvazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 ter, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

- la presente deliberazione sarà inviata al Revisore Unico dei Conti, per ricevere il parere di cui all'art. 19, comma 8, L. n. 448/2001, ed alle RR.SS.UU. e OO.SS. di categoria;

VISTO che il piano annuale delle assunzioni relativo all'anno 2019 non prevede, al momento, nuove assunzioni, ma esclusivamente la sostituzione del personale cessato in corso d'anno;

RICHIESTI i pareri di cui all'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1. di dare atto che questo Comune, tenuto conto sia delle esigenze funzionali, sia della situazione finanziaria, non versa in condizione di soprannumero, intesa come presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, per cui, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non vi sono eccedenze di personale;

2. di dare atto che, pertanto, si conferma l'attuale dotazione organica dell'Ente, approvata con delibera G.C. n. 2 del 13.01.2017, allegata al presente atto sub "1", quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che la capacità assunzionale teorica per l'anno 2019 è quantificata in € 36.950,40, come da prospetto allegato al presente atto sub "2", quale parte integrante e sostanziale;

4. di approvare il "piano triennale del fabbisogno di personale", allegato al presente atto sub "3", quale parte integrante e sostanziale, dando atto che esso potrà, coerentemente con la sopra descritta natura

di atto di programmazione dinamica, salva motivazione congrua e compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio, essere modificato in corso di esercizio;

5. di dare atto che il Comune potrà, ove se ne ravvisi la necessità, procedere anche ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa di personale;

6. di dare atto che dal presente provvedimento, così come formulato, non derivano nuovi oneri a carico del redigendo bilancio di previsione 2019/2021;

7. di dare atto che sul presente atto sarà richiesto il parere dell'Organo di revisione contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, comma 8, L. n. 448/2001, e che copia dello stesso sarà inviata alle RR.SS.UU. ed alle OO.SS. di categoria;

8. di trasmettere, entro 30 giorni, il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

9. di demandare ai competenti Responsabili di Servizio ogni altro adempimento conseguente al presente provvedimento;

10. Successivamente e separatamente, con voti unanimi favorevoli, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000

Allegato 1)

Dotazione organica al 31/12/2018

Categoria	Dotazione organica vigente G.C. n.93/2016	Dotazione organica rideterminata 2/2017 G.C.	Personale in servizio	Posti vacanti
B	7	6	7	
B3	6	6	6	
C	24	24	22	3
D	5	6	4	
D3	2	2	2	
totale	44	44	41	3

Allegato 2)

Spesa media triennio 2011/2013						
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Media 2011/2013	Anno 2018	2018 su media 2011/2013
+Spese intervento 01	1.663.075,34	1.563.989,17	1.590.930,08	1.605.998,20	1.550.947,41	-55.050,79
+Altre spese intervento 03+ intervento 05						
+Irap intervento 07	87.287,00	86.755,18	81.661,00	85.234,39	93.705,30	+8470,91
totale	1.750.362,34	1.650.744,35	1.672.591,08	1.691.232,59	1.644.652,71	-46.579,88
-Componenti escluse	412.443,74	378.393,50	385.847,47	392.228,23	382.598,76	-9.629,47
= componenti assoggettati al limite di spesa	1.337.918,60	1.272.350,85	1.286.743,61	1.299.004,35	1.262.053,95	-36.950,40

Allegato 3

PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2019:

a) mobilità di personale in sostituzione delle unità cessate nell'anno corrente, ex art. 34 bis e art. 30, d.lgs. n. 165/2001.

ANNO 2020:

a) assunzione di personale in sostituzione delle unità cessate nell'anno precedente, previo espletamento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 34 bis e art. 30, d.lgs. n. 165/2001;

b) mobilità di personale in sostituzione delle unità cessate nell'anno corrente, ex art. 34 bis e art. 30, d.lgs. n. 165/2001.

ANNO 2021:

a) assunzione di personale in sostituzione delle unità cessate nell'anno precedente, previo espletamento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 34 bis e art. 30, d.lgs. n. 165/2001;

b) mobilità di personale in sostituzione delle unità cessate nell'anno corrente, ex art. 34 bis e art. 30, d.lgs. n. 165/2001.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. DELCONTI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. LELLA Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il giorno **21.01.2019** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D.Lgs.

Dalla residenza municipale, **21.01.2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. LELLA Francesco

La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line